



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

## Determinazione

Proposta nr. 55 del 16/12/2015  
**Determinazione nr. 1011 del 16/12/2015**  
Servizio Appalti Opere Pubbliche ed Espropri

**OGGETTO: Affidamento dei LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE, MARCIAPIEDI, AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI - ANNO 2015 - Determina a contrarre**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 38 del 21.08.2015 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2015/2017 e piano degli indicatori";
- della Giunta Comunale n. 130 del 21.08.2015 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015/2017;
- della Giunta Comunale n. 151 del 16/09/2015 con cui è stato approvato il Piano della Performance 2015.

**PREMESSO** che nel PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE – ANNI 2015 – 2016 – 2017 – ELENCO ANNUALE 2015 è prevista al n° 18 la realizzazione dei LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE, MARCIAPIEDI, AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI - ANNO 2015 con CUP: F46G15000710004.

**RICHIAMATE** le deliberazioni della Giunta comunale:

- n° 207 del 09.12.2015 con la quale è stato approvato il Progetto preliminare dei LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE, MARCIAPIEDI, AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI - ANNO 2015, redatto dall'arch. DE MARCHI Marcello in data 27.10.2015, che prevede una spesa di €. 1.074.500,00 di cui €. 865.400,00 per lavori a base d'asta e €. 209.100,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione comunale.
- n° 208 del 09.12.2015 con la quale è stato approvato il Progetto definitivo - esecutivo dei LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE, MARCIAPIEDI, AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI - ANNO 2015, redatto dall'arch. DE MARCHI Marcello in data 27.10.2015, che prevede una spesa di €. 1.074.500,00 di cui €. 865.400,00 per lavori a base d'asta e €.

209.100,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione comunale.

**CONSIDERATO** che:

- per poter procedere alle fasi esecutive si rende necessario individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, il fine, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente;

- con le deliberazioni della Giunta Comunale, sopra richiamata, sono, tra l'altro, stati individuati il fine, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;

- si rende pertanto necessario stabilire le modalità di scelta del contraente.

**VISTO** al riguardo delle modalità di scelta del contraente:

- l'art. 24 (Modalità di finanziamento e gestione dei lavori pubblici assistiti dall'Amministrazione Regionale) della L.R. 18.07.2014, n. 13 secondo il quale "*Per i lavori pubblici da realizzarsi nel territorio della regione, finanziati dall'Amministrazione regionale, la Regione è autorizzata a emanare direttive vincolanti nei confronti degli enti finanziati in ordine alle modalità e ai termini di realizzazione dei lavori stessi.*"

- le Direttive vincolanti emanate in data 07.08.2015, in attuazione all'art. 24 della L.R. 18.07.2014, n. 13, dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia della Regione Friuli Venezia Giulia per i lavori pubblici da realizzarsi nel territorio della regione finanziati dall'Amministrazione regionale.

- che nonostante l'opera in oggetto non sia finanziata con il contributo della Regione si ritiene per uniformità di comportamento nell'azione amministrativa procedere alla scelta del contraente seguendo le indicazioni della Direttiva vincolante sopra richiamata.

- quanto indicato nella parte "Considerato che:" delle Direttive vincolanti in merito:

all'indagine di mercato: "*più chiaramente e sinteticamente, l'indagine di mercato non è lo strumento cui affidare la pubblicazione della gara e l'acquisizione di manifestazioni di interesse dal momento che ciò si porrebbe in palese contraddizione con la scelta di adottare una procedura senza bando per la quale il legislatore, proprio in virtù dell'assenza di informazione preventiva, ha provveduto ad introdurre l'obbligo della post informazione e che, qualora la volontà fosse quella della massima pubblicità e della massima acquisizione di manifestazioni di interesse, più correttamente si dovrebbe ricorrere all'utilizzo della procedura di gara aperta,*"

all'estrazione a sorte: "*solo un corretto e bilanciato rispetto di tutti i principi sopra esposti può consentire il concreto perseguimento della qualità dell'opera mentre enfatizzarne uno o alcuni a discapito di altri è suscettibile di produrre una distorsione del sistema così come avviene sia nel caso della massima pubblicità della procedura di gara accompagnata dalla successiva estrazione a sorte dei concorrenti (dal momento che così facendo si affida a elementi casuali e aleatori l'individuazione dell'operatore cui affidare la concreta realizzazione dell'interesse pubblico) sia nel caso in cui le scelte in merito alle procedure per l'individuazione degli offerenti, ai criteri per la scelta della migliore offerta e ai criteri di verifica delle offerte anormalmente basse avvengono privilegiando processi complessi e laboriosi, che comportano un tale aggravio delle operazioni di gara da risultare sproporzionati ed antieconomici rispetto al valore dell'oggetto posto in appalto,*"

ai criteri indicati dall'Autorità: "*la stessa Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ora ANAC, con determinazione n. 2 del 6 aprile 2011 tra i criteri per l'individuazione delle imprese da invitare aveva esemplificativamente indicato quello delle "esperienze contrattuali registrate dalla stazioni appaltante nei confronti dell'impresa richiedente", attinente all'affidabilità degli operatori economici e quello legato alla "idoneità operativa delle imprese rispetto al luogo di esecuzione dei lavori", attinente al principio dello sviluppo sostenibile,*"

- fatte proprie le considerazioni indicate nelle premesse delle Direttive che si intendono qui

integralmente riportate.

**VISTO** quanto indicato ai dei punti 2.4 e 2.4.1 delle predette Direttive per i lavori compresi tra €. 200.000 ed €. 1 milione.

**RITENUTO** pertanto:

- di affidare i lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'articolo 122, comma 7 del D.Lgs. 12.04.2006, n° 163, nella considerazione che la predetta procedura consente un affidamento ed una cantierizzazione più celere delle opere;

- di individuare i concorrenti secondo quanto disposto dall'articolo 57, comma 6 del D.Lgs. 12.04.2006, n° 163, mediante esperimento di indagine di mercato espletata secondo quanto indicato nel punto 2.4.1 delle Direttive sopra richiamate e precisamente:

**a)** di individuare i concorrenti, in ragione dell'interesse meramente locale dell'intervento, tra le imprese in possesso dei requisiti adeguati ai lavori da affidare (nello specifico la categoria minima per poter partecipare alla gara è OG3 con classifica III°) desunte dall'elenco, delle imprese qualificate presso il sito dell'ANAC prossime alla località dell'intervento.

Di stabilire che per prossimità si deve intendere il tempo necessario a raggiungere il luogo di intervento dalla sede del concorrente in un tempo pari ad 1 e ½ ore (ciò in considerazione che in tale caso il personale dovrebbe, per effettuare l'intera giornata lavorativa, essere impegnato per circa 12 ore ovvero nel caso in cui il tempo per raggiungere in cantiere dovesse essere computato nel tempo lavorativo, rimarrebbero solo 5 ore di effettiva attività lavorativa ed inoltre il tempo di 1 e ½ ore consentirebbe, durante le varie fasi delle lavorazioni, una operatività sufficientemente per raggiungere la sede del cantiere dalla sede dell'impresa e viceversa).

Di calcolare il tempo necessario a raggiungere il cantiere dalla sede dell'impresa convenzionalmente attraverso lo strumento messo a disposizione da Google Maps (Impostando quale partenza Cervignano, arrivo il Comune sede dell'impresa, auto, percorsi anche con pedaggi).

**b)** di individuare i concorrenti avuto riguardo alla congruenza tra idoneità operativa dell'impresa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori e rilevanza economica e complessità degli stessi e alla relazione tra importo dei lavori da affidare, dimensione aziendale e livelli di importo (classifica) per i quali l'impresa è qualificata, tenuto conto dell'esigenza di assicurare opportunità di partecipazione uguali e paritarie ad imprese tanto di minore quanto di maggiore dimensione e classifica SOA per categoria posseduta, disponendo di selezionare un numero di imprese come di seguito specificato per ogni gruppo di classifiche:

- n° 7 concorrenti tra quelli in possesso delle classifiche: III°;
- n° 8 concorrenti tra quelli in possesso delle classifiche: III° - bis;
- n° 5 concorrenti tra quelli in possesso delle classifiche: IV° e IV° - bis;
- n° 5 concorrenti tra quelli in possesso delle classifiche: > della V°.

**c)** di selezionare gli operatori economici da interpellare tra quelli in possesso dei requisiti necessari individuati con le modalità di cui ai precedenti punti a) e b) sulla scorta dei seguenti ulteriori criteri di scelta in ordine decrescente:

- idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori (come indicata al punto a);

- precedenti esperienze contrattuali maturate negli ultimi 5 anni (2010 – 2011 – 2012 -2013 -2014) con l'Amministrazione comunale sulla base di elementi riferibili alla qualità dell'opera valutata nel tempo, al sistematico atteggiamento di collaborazione con la stazione appaltante, alla correttezza degli adempimenti contrattuali ivi compresi i sub contratti posti in essere nel corso dell'esecuzione dell'opera, alla valutazione dei contenziosi instaurati;

- manifestazioni di interesse e richieste di partecipazione alle procedure indette dalla stazione appaltante (in questa sede di prima applicazione delle Direttive si prendono in considerazione le manifestazioni di interesse inviate dai concorrenti anche di carattere generico o riferite ai lavori messi in appalto nel corso del 2015;

- specializzazione dell'impresa nell'esecuzione di lavori analoghi a quelli in gara ove tali caratteristiche siano reperibili.

**RITENUTO** con riferimento:

- al principio di trasparenza: si procederà, conformemente a quanto disposto dall'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, alla pubblicazione dei risultati della procedura di affidamento e dei soggetti invitati.

- al principio di rotazione: rispettando le prescrizioni di seguito indicate:

- il numero di imprese da invitare è pari a 25.

- il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, qualora le offerte ammesse siano uguali o superiori a 10.

- non saranno invitate alla procedura le imprese che, nel corso del corrente anno solare, si siano già aggiudicate lavori, affidati con la medesima procedura.

**VISTO** l'invito a presentare offerta, predisposto dal competente servizio in conformità al bando tipo emanato dall'ANAC, e preso atto che rispetto al medesimo bando tipo:

- non sono state apportate deroghe;

- è stato opportunamente adattato essendo il bando tipo predisposto per una procedura aperta, mentre l'affidamento in oggetto viene effettuato mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando;

- sono stati eliminati i riferimenti a ditte estere in quanto vengono invitate solamente ditte aventi sede in Italia;

- è stato tolto il sopraluogo obbligatorio in quanto la Direttiva vincolante non prevede tale obbligo per importi fino ad 1.000.000;

- sono state precisate le modalità di compilazione della Lista delle lavorazioni e forniture in ossequi a quanto disposto dall'art. 119 del Regolamento 05.10.2010, n. 207;

- sono stati introdotti i punti 6.5, 6.6, 6.7 e 6.8 del bando tipo per le forniture relativi al soccorso istruttorio;

- è stato aggiunto il riferimento al Codice di comportamento.

**VISTO** l'allegato elenco delle imprese, in possesso dei requisiti necessari all'esecuzione delle opere, selezionate secondo i criteri sopra indicati.

**RITENUTO** di omettere, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, la pubblicazione dell'elenco dei concorrenti selezionati, come sopra individuati.

**CONSIDERATO**, inoltre, che si rende necessario assumere l'impegno di spesa per il contributo da versare all'A.N.A.C. dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

**VISTA** la deliberazione CP del 09.12.2014 dell'Autorità che stabilisce l'ammontare del contributo per l'anno 2015 e le relative "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015".

**VISTO** inoltre:

- che l'ammontare del contributo a carico del Comune a favore dell'ANAC in base alla deliberazione del 09.12.2014 – "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n° 266 per l'anno 2015" dell'Autorità medesima, è quantificato in €. 375,00 per gli appalti di importo compresi tra €. 800.000 ed €. 1.000.0000;

- che il suddetto contributo andrà versato con le modalità indicate nella deliberazione dell'ANAC del 09.12.2014 – “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2015”.

**ACCERTATO** inoltre che la spesa farà capo a capitolo 208102000 “Opere di urbanizzazione primaria capoluogo e frazioni.”.

**DATO ATTO** che l’opera è finanziata con fondi propri.

**VISTO** che il Responsabile del Procedimento in data 11.12.2015, con note prot. 33578 ha verificato ai sensi dell’articolo 30 comma 7 della L.R. 31.05.2002, n° 14 la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all’articolo 8, commi 1 e 2 della L.R. 31.05.2002, n° 14 e la loro conformità alla normativa vigente.

**VISTO** che il Responsabile del Procedimento in data 11.12.2015, con note prot. 33571 ha verificato quanto previsto dall’articolo 55, comma 1, del regolamento regionale approvato con D.P.R. 05.06.2003, n° 165/Pres. in merito alla disponibilità delle aree.

**VISTO** l’art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all’art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 118/2011.

**VISTO** l’art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all’art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/2000 e al D.Lgs. 118/2011.

**VISTO** lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità.

**VISTO** l’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

## **DETERMINA**

**1) - DI PROCEDERE**, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, all’affidamento dei LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE, MARCIAPIEDI, AREE VERDI E IMPIANTI SPORTIVI - ANNO 2015 (C.U.P.: F46G15000710004 CIG: 6508841183) mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell’articolo 122, comma 7 del D.Lgs. 12.04.2006, n° 163.

**2) - DI INDIVIDUARE**, secondo i criteri indicati nelle premesse e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, di individuare i concorrenti secondo quanto disposto dall’articolo 57, comma 6 del D.Lgs. 12.04.2006, n° 163, mediante esperimento di indagine di mercato espletata secondo quanto indicato nel punto 2.4.1 delle Direttive vincolanti emanate in data 07.08.2015, in attuazione all’art. 24 della L.R. 18.07.2014, n. 13, dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia della Regione Friuli Venezia Giulia per i lavori pubblici da realizzarsi nel territorio della regione finanziati dall’Amministrazione regionale e precisamente:

**a)** di individuare i concorrenti, in ragione dell’interesse meramente locale dell’intervento, tra le imprese in possesso dei requisiti adeguati ai lavori da affidare (nello specifico la categoria minima per poter partecipare alla gara è OG3 con classifica III°) desunte dall’elenco, delle imprese qualificate presso il sito dell’ANAC prossime alla località dell’intervento

Di stabilire che per prossimità si deve intendere il tempo necessario a raggiungere il luogo

di intervento dalla sede del concorrente in un tempo pari ad 1 e ½ ore (ciò in considerazione che in tale caso il personale dovrebbe, per effettuare l'intera giornata lavorativa, essere impegnato per circa 12 ore ovvero nel caso in cui il tempo per raggiungere in cantiere dovesse essere computato nel tempo lavorativo, rimarrebbero solo 5 ore di effettiva attività lavorativa ed inoltre il tempo di 1 e ½ ore consentirebbe, durante le varie fasi delle lavorazioni, una operatività sufficientemente per raggiungere la sede del cantiere dalla sede dell'impresa e viceversa).

Di calcolare il tempo necessario a raggiungere il cantiere dalla sede dell'impresa convenzionalmente attraverso lo strumento messo a disposizione da Google Maps (Impostando quale partenza Cervignano, arrivo il Comune sede dell'impresa, auto, percorsi anche con pedaggi).

**b)** di individuare i concorrenti avuto riguardo alla congruenza tra idoneità operativa dell'impresa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori e rilevanza economica e complessità degli stessi e alla relazione tra importo dei lavori da affidare, dimensione aziendale e livelli di importo (classifica) per i quali l'impresa è qualificata, tenuto conto dell'esigenza di assicurare opportunità di partecipazione uguali e paritarie ad imprese tanto di minore quanto di maggiore dimensione e classifica SOA per categoria posseduta, disponendo di selezionare un numero di imprese come di seguito specificato per ogni gruppo di classifiche:

- n° 7 concorrenti tra quelli in possesso delle classifiche: III°;
- n° 8 concorrenti tra quelli in possesso delle classifiche: III° - bis;
- n° 5 concorrenti tra quelli in possesso delle classifiche: IV° e IV° - bis;
- n° 5 concorrenti tra quelli in possesso delle classifiche: > della V°.

**c)** di selezionare gli operatori economici da interpellare tra quelli in possesso dei requisiti necessari individuati con le modalità di cui ai precedenti punti a) e b) sulla scorta dei seguenti ulteriori criteri di scelta in ordine decrescente:

- idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori (come indicata al punto a);
- precedenti esperienze contrattuali maturate negli ultimi 5 anni (2010 – 2011 – 2012 -2013 -2014) con l'Amministrazione comunale sulla base di elementi riferibili alla qualità dell'opera valutata nel tempo, al sistematico atteggiamento di collaborazione con la stazione appaltante, alla correttezza degli adempimenti contrattuali ivi compresi i sub contratti posti in essere nel corso dell'esecuzione dell'opera, alla valutazione dei contenziosi instaurati;
- manifestazioni di interesse e richieste di partecipazione alle procedure indette dalla stazione appaltante (in questa sede di prima applicazione delle Direttive si prendono in considerazione le manifestazioni di interesse inviate dai concorrenti anche di carattere generico o riferite ai lavori messi in appalto nel corso del 2015;
- specializzazione dell'impresa nell'esecuzione di lavori analoghi a quelli in gara ove tali caratteristiche siano reperibili.

### **3) - DI PROCEDERE** nel rispetto del:

- principio di trasparenza: effettuando, conformemente a quanto disposto dall'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, alla pubblicazione dei risultati della procedura di affidamento e dei soggetti invitati.

- principio di rotazione: rispettando le prescrizioni di seguito indicate:

- il numero di imprese da invitare è pari a 25.
- il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, qualora le offerte ammesse siano uguali o superiori a 10.
- non saranno invitate alla procedura le imprese che, nel corso del corrente anno solare, si siano già aggiudicate lavori, affidati con la medesima procedura.

### **4) - DI APPROVARE** l'invito a presentare offerta ed i modelli allegati;

**5) - DI APPROVARE** l'allegato elenco delle imprese, in possesso dei requisiti necessari all'esecuzione delle opere, selezionate secondo i criteri sopra indicati.

**6) - DI OMETTERE**, ai sensi dell'art. 13, comma 2. lettera a) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, la pubblicazione dell'elenco dei concorrenti selezionati, come sopra individuati.

**7) - DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di €. 375,00 quale contributo a carico del Comune per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in base alla deliberazione del 09.12.2014 – "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015", con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.R.O.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
<b>375,00</b>	<b>10</b>	<b>05</b>	<b>2</b>	<b>208102000</b>	<b>2 02 01 09 012</b>	<b>2015</b>

Soggetto / Sede legale:	Autorità Nazionale Anticorruzione via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma
Codice fisc. /P.I.:	97584460584
CIG:	6508841183

- che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

**8) - DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

<b>SPESA - CAP.: 208102000</b>			
<b>Anno di competenza</b> (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		<b>Anno imputazione</b> (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	<b>2015</b>	<b>2015</b>	<b>375,00</b>
<b>TOTALE:</b>		<b>TOTALE:</b>	<b>375,00</b>

**9) - DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di appalti di beni e servizi e che è quindi è legittimo procedere all'aggiudicazione oggetto della presente determina.

**10) - DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PRO e con i vincoli di finanza pubblica.

**11) - DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa non ricorrente .

**12) - DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

**13) - DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

**14) - DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

**15) - DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

---

Cervignano del Friuli, 16/12/2015

oooOooo

**Il Responsabile del Settore**

Dr. Andrea Musto